

COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

Provincia di CUNEO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE UNICO
PIRUZZOLO DOTT. MASSIMO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONCLUSIONI	30

Comune di COSTIGIOLE SALUZZO

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 13/5/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Costigliole Saluzzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, li 13/5/2020

L'organo di revisione

PIRUZZOLO DOTT. MASSIMO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Piruozzolo Massimo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 13/2/2020

- ◆ ricevuta in data 21/4/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 17/4/20, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 28/12/16

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni di controllo di cui all'art. 239 del TUEL sono state svolte dal precedente Revisore D.ssa Negro Barbara

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Costigliole Saluzzo registra una popolazione al 1/1/19, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3299 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **non ha al momento** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019, le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente, si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana dei Comuni della Val Varaita;
- partecipa ai seguenti Consorzi Consorzio Monviso solidale, Consorzio Servizio Ecologia ed Ambiente, Consorzio Istituto storico della Resistenza e Società contemporanea della Provincia di Cuneo e Consorzio BIM Varaita;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili con delibera G.C. n. 41 del 16.04.2020;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio, l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza dei debiti stessi ;
- l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	989.021,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	989.021,91

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al	€ 865.612,58	€ 1.158.471,23	€ 989.021,91
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	Gestione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2019			1.158.471,23
Riscossioni	+ 148.270,26	2.199.293,23	2.347.563,49
Pagamenti	- 423.890,35	2.093.122,46	2.517.012,81
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2019	=		989.021,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	-		0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2019	=		989.021,91

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 200.780,55.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 197.730,55 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 239.885,31 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	200.780,55
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.050,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	197.730,55
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	197.730,55
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-42.154,76
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	239.885,31

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 94.210,76
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 119.772,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 346.621,55
SALDO FPV	-€ 226.848,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 12.192,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 0,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 58.370,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 70.562,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 94.210,76
SALDO FPV	-€ 226.848,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 70.562,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 521.840,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 270.070,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 541.414,12

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.577.600,00	€ 1.465.109,80	€ 1.414.906,06	96,57
Titolo II	€ 192.243,00	€ 160.893,04	€ 105.661,74	65,67
Titolo III	€ 371.185,00	€ 325.006,83	€ 285.887,90	87,96
Titolo IV	€ 8.125.912,00	€ 403.372,91	€ 103.737,99	25,72
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.566,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.951.009,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00

D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.788.606,37
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		32.887,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	88.186,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		77.896,05
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	39.981,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		117.877,60
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.050,00
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	114.827,60
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-42.154,76
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		156.982,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	521.840,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	83.206,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	403.372,91
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	39.981,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	571.800,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	313.734,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		82.902,95
(Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		
-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		82.902,95
-Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		82.902,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		200.780,55
(W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		
-Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		3.050,00
-Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2) EQUILIBRI DI BILANCIO		197.730,55
-Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-42.154,76
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		239.885,31

O1) Risultato di competenza di parte corrente		117.877,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.050,00
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-42.154,76
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		156.982,36

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
	Fondo anticipazioni di liquidità:					
	Totale Accantonamento - Fondo anticipazioni di liquidità:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo perdite società partecipate:					
	Totale Accantonamento - Fondo perdite società partecipate:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo contenzioso:					
	Totale Accantonamento - Fondo contenzioso:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità:					
850.00/21.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIBILITA'	164.024,04	0,00	0,00	-42.154,76	121.869,28
	Totale Accantonamento - Fondo crediti di dubbia esigibilità:	164.024,04	0,00	0,00	-42.154,76	121.869,28
	Altri accantonamenti:					
	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
30.00/24.00	INDENNITÀ DI FINE MANDATO AL SINDACO	8.967,50	0,00	2.050,00	0,00	11.017,50
120.00/70.00	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	15.000,00	0,00	1.000,00	0,00	16.000,00
	Totale Accantonamento - Altri accantonamenti:	33.967,50	0,00	3.050,00	0,00	37.017,50
	TOTALE:	197.991,54	0,00	3.050,00	-42.154,76	158.886,78

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel rendiconto 2019 non sono previste quote vincolate.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Entrate	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 01/01/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'eser. 2019	Impegni eser. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'eser. o da quote destinate del risultato di amministr.	FPV al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'eser. o da quote destinate del risultato di amministr.	Cancellazioni e di residui attivi ricostituiti e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
	AVANZO ECONOMICO destinato alla copertura degli	/	SPESE DIVERSE	156.982,36	0,00	0,00	0,00	0,00	156.982,36
1.00/0.00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONI E APPLICATO E NON IMPEGNATO	/	SPESE DIVERSE	48.071,62	0,00	0,00	0,00	0,00	48.071,62
2580.00/21.00	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	/	SPESE DIVERSE	0,00	19.992,00	3.425,76	0,00	0,00	16.566,24
3240.00/20.00	PERMESSI A COSTRUIRE RISCOSSI E NON IMPEGNATI	/	SPESE DIVERSE	0,00	39.981,55	38.000,00	0,00	0,00	1.981,55
3240.00/21.00	PERMESSI DI COSTRUIRE RISCOSSI E NON IMPEGNATI	/	SPESE DIVERSE	0,00	15.003,51	0,00	0,00	0,00	15.003,51
3240.00/22.00	CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE RISCOSSI E NON	/	SPESE DIVERSE	0,00	3.760,93	0,00	0,00	0,00	3.760,93
			TOTALE:	205.053,98	78.737,99	41.425,76	0,00	0,00	242.366,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 36.566,23	€ 32.887,23
FPV di parte capitale	€ 83.206,63	€ 313.734,32
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 38.974,19	€ 36.566,23	€ 32.887,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 34.241,19	€ 32.567,23	€ 32.187,23
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 4.733,00	€ 3.999,00	€ 700,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 265.107,63	€ 83.206,93	€ 313.734,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 252.339,09	€ 78.402,64	€ 313.734,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 12.768,54	€ 4.803,99	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 541.414,12, come risulta dai seguenti elementi:

	Gestione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2019			1.158.471,23
Riscossioni	+ 148.270,26	2.199.293,23	2.347.563,49
Pagamenti	- 423.890,35	2.093.122,46	2.517.012,81
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2019	=		989.021,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	-		0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2019	=		989.021,91
Residui Attivi	+ 169.530,50	444.188,89	613.719,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui Passivi	- 70.135,21	644.570,42	714.705,63
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-		32.887,23
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-		313.734,32
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2019	=		541.414,12

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 612.451,09	€ 791.910,60	€ 541.414,12
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 162.683,92	€ 197.991,54	€ 158.886,78
Parte vincolata (C)	€ -	€ 184.754,68	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 256.956,70	€ 61.944,53	€ 242.366,21
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 192.810,47	€ 347.219,85	€ 140.161,13

L'Organo di revisione ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	184.500,00	61.940,00			275.400,00	521.840,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 18/3/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 18/3/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	2.974.428,47	2.347.563,49	613.719,39	-€ 13.145,59
Residui passivi	3.727.317,48	2.517.012,81	714.705,63	-€ 495.599,04

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Di conseguenza è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31/12/2019	FCDE al 31/12/2019
IMU	Residui iniziali				5.371,00	439.985,13	0,00	0,00
	Riscossione c/residui al 31/12				5.371,00	446.151,85		
	Percentuale di riscossione				100,00	101,40		
Tarsu – Tia	Residui iniziali	18.082,82	14.899,57	30.246,81	54.893,15	368.968,25	126.872,07	95.608,43

- Tari	Riscossione c/residui al 31/12	11.812,15	2.098,18	1.957,66	23.883,74	322.014,78		
	Percentuale di riscossione	65,32	14,08	6,47	43,51	87,27		
Sanzioni per violazione codice della strada	Residui iniziali			6.147,12	500,00	27.934,65	17.628,08	5.031,05
	Riscossione c/residui al 31/12			1.244,47	500,00	15.209,22		
	Percentuale di riscossione			20,24	100,00	54,45		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		2.031,28	4.808,84	28.640,14	156.854,68	37.610,57	11.388,35
	Riscossione c/residui al 31/12				21.489,79	134.910,35		
	Percentuale di riscossione				75,03	86,01		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali					58.745,99	0,00	0,00
	Riscossione c/residui al 31/12					58.745,99		
	Percentuale di riscossione					100,00		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto di aver scelto come metodo di calcolo quello della media semplice tra il totale incassato ed il totale accertato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 121.869,28.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si sono verificati i presupposti per procedere all'effettuazione di un accantonamento al Fondo perdite aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.967,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.050,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.017,50

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 16.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 10.000,00 per passività potenziali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	503.569,26	331.800,72	-171.768,54
203	Contributi agli investimenti	0,00	120.000,00	120.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	120.000,00	120.000,00
	TOTALE	503.569,26	571.800,72	68.231,46

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	2,74%	2,38%	1,85%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	917.126,42
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	88.186,25
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	828.940,17

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.294.470,62	€ 1.098.655,67	€ 917.126,42
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 100.465,19	-€ 91.221,16	-€ 88.186,25
Estinzioni anticipate (-)	-€ 95.349,76	-€ 90.308,09	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.098.655,67	€ 917.126,42	€ 828.940,17
Nr. Abitanti al 31/12	3.343,00	3.299,00	3.318,00
Debito medio per abitante	328,64	278,00	249,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 53.503,23	€ 44.384,09	€ 36.131,90
Quota capitale	€ 195.814,95	€ 181.529,25	€ 88.186,25
Totale fine anno	€ 249.318,18	€ 225.913,34	€ 124.318,15

L'Ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie a favore degli organismi partecipati e di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Contratti di leasing

Non vi sono contratti di leasing in essere.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 200.780,85
- W2* (equilibrio di bilancio): € 197.730,55
- W3* (equilibrio complessivo): € 239.885,31

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento competenza 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	47.985,13	47.985,13	1.000,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	4.481,63	4.481,63	800,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	52.466,76	52.466,76	1.800,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 9.485,30	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.485,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 445.004,30.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.371,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.371,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 112.000

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 179,57	
Residui totali	€ 179,57	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 368.968,25.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 118.122,35	
Residui riscossi nel 2019	€ 39.751,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.547,98	
Residui al 31/12/2019	€ 79.918,60	67,66%
Residui della competenza	€ 46.953,47	
Residui totali	€ 126.872,07	
FCDE al 31/12/2019	€ 100.639,48	79,32%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 110.506,80	€ 83.074,13	€ 54.985,06
Riscossione	€ 110.506,80	€ 83.074,13	€ 54.985,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ 42.018,11	53,79%
2019	€ 39.981,55	72,71%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 20.740,10	€ 3.954,72	€ 27.934,65
riscossione	€ 7.177,00	€ 3.454,72	€ 15.209,22
%riscossione	34,60	87,36	54,45

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

RENDICONTAZIONE ex art. 208 del codice della strada e x art. 142, comma 12-bis, del codice della strada				
Esercizio finanziario 2019				
TOTALE ENTRATE proventi ex art. 208 c.d.s.		€ 5.748,02		
<u>DESTINAZIONE:</u>	% minima	importo limite minimo	Rendiconto: Impegni (al netto FSC)	Capitolo di spesa
Spese per:				
A) segnaletica (art. 208, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 285/1992	12,50%	€ 718,50	€ 907,60	2780/81
B) automezzi, mezzi e attrezzature, potenziamento attività controllo e accertam.violazioni (art. 208, c. 4, lett. b) del D.Lgs. 285/1992	12,50%	€ 718,50	€ 1.270,92	1120/41-1120/61
C) sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade (art. 208, c. 4, lett. c) D.Lgs. 285/1992		€ 4.311,02	€ 3.989,20	2780/62
		€ 5.748,02	€ 6.167,72	
TOTALE ENTRATE proventi ex art. 142, comma 12 bis, c.d.s.:		€ 4.730,60		
totale proventi € 9.461,20 di cui 50% destinato all'ente proprietario della strada per € 4.730,60				
<u>DESTINAZIONE:</u>	%	importo limite minimo	Rendiconto: Impegni (al netto FSC)	Capitolo di spesa
Spese per:				
A) segnaletica (art. 208, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 285/1992	30,00%	€ 1.419,18	€ 1.419,18	2780/81
B) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ivi comprese le spese relative al personale	70,00%	€ 3.311,42	€ 8.248,40	1130/81
		€ 4.730,60	€ 9.667,58	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.647,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.744,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 4.902,65	73,76%
Residui della competenza	€ 12.725,43	
Residui totali	€ 17.628,08	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.031,05	28,54%

Rilevato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 158.469,23.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 32.048,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 20.657,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.551,18	
Residui al 31/12/2019	€ 6.840,12	21,34%
Residui della competenza	€ 13.407,04	
Residui totali	€ 20.247,16	
FCDE al 31/12/2019	€ 13.311,44	65,74%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 443.596,63	€ 443.282,58	-314,05
102 imposte e tasse a carico ente	€ 39.732,48	€ 34.987,72	-4.744,76
103 acquisto beni e servizi	€ 909.116,84	€ 950.841,08	41.724,24
104 trasferimenti correnti	€ 215.124,30	€ 243.253,61	28.129,31
105 trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106 fondi perequativi		€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 44.384,09	€ 36.131,90	-8.252,19
108 altre spese per redditi di capitale	€ 7.976,18	€ -	-7.976,18
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 47.308,00	€ 34.630,86	-12.677,14
110 altre spese correnti	€ 46.043,06	€ 45.478,62	-564,44
TOTALE	€ 1.753.281,58	€ 1.788.606,37	35.324,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 521.321,28;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più Enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 476.815,67	€ 443.282,58
Spese macroaggregato 103	€ 42.329,56	€ 51.164,48
Irap macroaggregato 102	€ 32.545,91	€ 29.480,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 33.075,89
Altre spese incluse	€ 22.992,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 574.683,14	€ 557.003,42
(-) Componenti escluse (B)	€ 46.361,86	€ 46.364,31
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 528.321,28	€ 510.639,11
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31/12/2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30/4/2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31/12/2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

La nota informativa, in corso di asseverazione dai rispettivi organi di revisione, è stata visionata dal Revisore e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi

Non si registrano novità rispetto all'esercizio 2018. I servizi esternalizzati sono i seguenti:

- servizio socio assistenziale al Consorzio Monviso solidale;
- servizio smaltimento rifiuti al Consorzio servizi Ecologia ambiente;
- contratto di servizio con l'Istituto storico per la resistenza e la società contemporanea in Provincia di Cuneo.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/2/19 con deliberazione G.C. n. 37 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette in base al quale non si è resa necessaria la rielaborazione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

CONTO ECONOMICO

L'Ente si è dotato di contabilità economica e patrimoniale in via facoltativa senza averne l'obbligo per legge.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica e si riassume nei seguenti valori:

CONTO ECONOMICO			
		2018	2019
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	2.148.728,65	2.059.592,08
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	2.093.017,79	2.287.142,04
Risultato della gestione		55.710,86	-227.549,96
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-52.360,03	-36.131,46
	Proventi finanziari	0,24	0,44
	Oneri finanziari	52.360,27	36.131,90
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa		3.350,83	-263.681,42
E	<i>Proventi straordinari</i>	195.264,24	107.669,94
E	<i>Oneri straordinari</i>	22.723,17	122.042,46
Risultato prima delle imposte		175.891,90	-278.053,94
	IRAP	34.608,98	32.311,87
Risultato di esercizio		141.282,92	-310.365,81

Nella predisposizione del conto economico, sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che la gestione economica si è chiusa in perdita per euro -310.365,81

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- riduzione generalizzata dei componenti positivi della gestione con la sola eccezione dei proventi da fondi perequativi (sostanzialmente stabili) e degli altri ricavi e proventi diversi che presentano un incremento;
- con riferimento ai componenti negativi della gestione si registra un incremento nelle voci prestazioni di servizi, oneri diversi di gestione e trasferimenti e contributi non compensato dalla riduzione della voce ammortamenti e svalutazioni.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -263.681,42 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 267.032,25 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non vi sono proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
387.819,40	407.094,31	417.576,34

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- proventi da premissi a costruire per euro 39.981,55;
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per euro 67.688,39 attribuibili alla cancellazione di debiti insussistenti per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2019;
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per euro 2.042,46 generate da riaccertamento dei residui e da rimborsi effettuate;
- altri oneri straordinari per euro 120.000,00 generati da un contributo per adeguamento impianti scuole, ricevuto dalla Regione Piemonte e restituito in quanto l'Amministrazione ha rinunciato al progetto.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	1.147,88	-578,89	568,99
Immobilizzazioni materiali	13.625.341,39	-173.370,43	13.451.970,96
Immobilizzazioni finanziarie	7.430,82	0,00	7.430,82
Totale immobilizzazioni	13.633.920,09	-173.949,32	13.459.970,77
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	143.886,23	348.076,60	491.962,83
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.158.471,23	-169.963,58	988.507,65
Totale attivo circolante	1.302.357,46	178.113,02	1.480.470,48
Ratei e risconti	13.276,05	-219,09	13.056,96
Totale dell'attivo	14.949.553,60	3.944,61	14.953.498,21
Passivo			
Patrimonio netto	9.023.888,01	-295.362,30	8.728.525,71
Fondo rischi e oneri	28.967,50	0,00	28.967,50
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	1.387.846,37	58.870,60	1.446.716,97
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.508.851,72	240.436,31	4.749.288,03
Totale del passivo	14.949.553,60	3.944,61	14.953.498,21
Conti d'ordine	335.619,94	-138.679,17	196.940,77

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie il fondo di dotazione, le riserve indisponibili e permessi da costruire e il risultato economico.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 2.462.876,54
II	Riserve	€ 11.501.768,06
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 141.282,92
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 11.360.485,14
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 310.865,81

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Debiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Il valore patrimoniale al 31/12/2019 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e il totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

La voce accoglie i debiti verso fornitori, altri finanziatori, debiti da finanziamento e altri debiti.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio ;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

Nella relazione viene illustrata nel dettaglio la gestione dell'Ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 .

L'ORGANO DI REVISIONE



PIRUZZOLO DOTT. MASSIMO